

FONDAZIONI SOTTO LALENTE

Fondazione Banca del Monte di Lucca

di Francesco Santini*

La Fondazione Banca del Monte di Lucca, operante nel territorio della Provincia di Lucca, è una delle fondazioni di origine bancaria italiane che hanno ancora una quota considerevole, seppure non maggioritaria, della banca d'origine.

La Fondazione Banca del Monte di Lucca possiede il 40% del capitale della società bancaria conferitaria posseduta per la parte restante dall'altro socio, la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia spa (Banca Carige) che possiede il 60%.

L'obiettivo della Fondazione è quello di migliorare ogni anno l'andamento generale e la redditività della Banca del Monte di Lucca spa affinché, da un lato, aumentino i dividendi da distribuire e quindi sia consentito alla Fondazione di incrementare la disponibilità per l'attività istituzionale (i proventi della Banca hanno inciso sulle entrate della Fondazione per oltre il 50,00%); dall'altro lato, la Banca continui ad essere per il territorio strumento di occupazione, di buon investimento del risparmio delle famiglie, di sostegno alle imprese. È chiaro che, ancora oggi, una delle modalità

per incrementare o comunque mantenere le capacità erogative delle fondazioni di origine bancaria sia quello di detenere pacchetti azionari delle banche di origine al fine di ricavarne i dividendi necessari da reinvestire nell'attività istituzionale di erogazione a favore del settore non profit.

La crisi globale, economica e finanziaria, che aveva già dato segni evidenti nella seconda metà del 2007, si è manifestata anche nel 2008, ciononostante, il patrimonio della Fondazione della Banca del Monte di Lucca si è conservato ed anzi è cresciuto (patrimonio netto al 31 dicembre 2007, 67.365.905,00; patrimonio netto al 31 dicembre 2008, senza la rivalutazione nella Banca del Monte di Lucca spa 68.709.636,00; 72.760.242 con detta rivalutazione) e le risorse disponibili non sono diminuite, anzi sono salite, sia pur lievemente e sia pure per una percentuale minore rispetto ai due anni precedenti (avanzo dell'esercizio al 31 dicembre 2007, 4.247.923,00; avanzo di esercizio al 31 dicembre 2008, 4.372.266,00).

La definitiva chiarezza sulla loro natura e sulla loro collocazione funzionale ha incoraggiato le fondazioni a diventare enti di progettazione, riducendo il ruolo tradizionale di enti di mera erogazione. Questo cambiamento ha fatto sì che le fondazioni sempre più agiscano come attori del cambiamento e dello sviluppo, investendo preferibilmente in progetti

FONDAZIONI SOTTO LALENTE

propri o in progetti preventivamente concordati con i destinatari delle contribuzioni e facendosi, talora, capofila per la raccolta di sinergie, quando il realizzo di detti progetti comporta esborsi rilevanti, o promuovendo imprese strumentali, quando detto realizzo richiede organizzazione a se stante.

Anche la Fondazione Banca del Monte di Luca si è avviata verso una *mission* prevalentemente progettuale. Ogni anno, in termini qualitativi e quantitativi maggiori, privilegia progetti propri e/o progetti concertati con i principali *stakeholder* (enti pubblici, istituzioni, fondazioni e associazioni private); progetti dove sia più facile prevederne l'effetto propulsivo sullo sviluppo culturale, sociale, economico, ambientale del territorio e che, una volta realizzati, possano lasciare in modo evidente un segno positivo e duraturo dell'intervento della Fondazione.

A livello di erogazioni nel corso del 2008, come risulta dall'ultimo bilancio, sono stati erogati:

- settore Arte, attività e beni culturali euro 1.093.401 ovvero il 37,5% delle erogazioni totali;
- settore Educazione, Istruzione e Formazione euro 744.867 ovvero il 25,5% delle erogazioni totali;
- settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza euro 560.725 ovvero il 19,2% delle erogazioni totali;
- settore Sviluppo Locale euro 509.281 ovvero il 17,5% delle erogazioni totali;
- settore Protezione e Ricerca Ambientale euro 8.000 ovvero lo 0,3% delle erogazioni totali.

Interessante notare, con riguardo a questa Fondazione, che in considerazione della rilevanza di alcuni progetti e della mancanza di disponibilità nell'ambito dei plafond assegnati ai singoli settori per poter accogliere interamente alcuni validi progetti presentati principalmente dagli enti pubblici, l'Organo di Indi-

rizzo della Fondazione abbia condiviso la proposta del Consiglio di Amministrazione di assumere alcune delibere da ripartire su più anni. In accordo con i soggetti che hanno presentato tali richieste, si evince sempre dal bilancio 2008, è emerso che gli stessi sono disponibili, per far fronte ai progetti, a richiedere l'erogazione di eventuali finanziamenti o mutui, che saranno rimborsati in conto capitale grazie al contributo annuale erogato dalla Fondazione.

Pratica questa comune a molte fondazioni di origine bancaria ma che qui pare assumere un aspetto di maggiore rilevanza in quanto si ipotizza un accordo con i soggetti riceventi il contributo, modalità positiva e aperta di progettare insieme anche la parte finanziaria di un progetto.

I progetti finanziati

Di seguito si elencheranno alcuni fra i principali e più importanti progetti finanziati dalla Fondazione.

Restauri artistici

A favore dell'Ente Diocesano per le opere di Culto e di Religione la Fondazione sta procedendo ad un intenso intervento di recupero e restauro della Chiesa lucchese dei Servi, iniziato nel 1998, dopo vent'anni di chiusura dell'edificio e conseguente stato di abbandono. Nel corso del 2008 sono stati ultimati i lavori di restauro delle pareti della navata secondo il programma concordato con tutte le parti interessate, al fine di far riaffiorare il falso "bugnato".

Educazione ed istruzione

Master Universitari - Nel corso del 2008 è stato predisposto il progetto di massima per l'organizzazione di un Master sulla valutazione,

FONDAZIONI SOTTO LALENTE

in collaborazione con l'Università di Pisa, Dipartimento di Scienze Sociali e le Università di Roma, Napoli e Genova, che hanno dichiarato la disponibilità a garantire le necessarie professionalità. Il Master risponde alle crescenti esigenze di professionalizzazione dei quadri dirigenti di organizzazioni pubbliche e private nel campo della programmazione e valutazione di programmi, progetti e/o interventi da esse finanziati; per questo motivo il percorso di Master si avvale della collaborazione anche dell'Associazione Italiana di Valutazione, attualmente impegnata nella definizione del profilo e dei percorsi formativi della professione di valutatore.

Il Master ha l'obiettivo di formare funzionari e dipendenti di fondazioni bancarie, enti non profit e Pubbliche Amministrazioni, ma anche giovani neolaureati in materie socio-economiche e giuridiche, sui temi e le tecniche della pianificazione strategica e della valutazione di progetti singoli e di programmi complessi di assistenza e promozione sociale settoriale e di sviluppo del territorio.

Informatica e scuola - È stato istituito un tavolo di concertazione, voluto dalla Fondazione, in collaborazione con i rappresentanti dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Lucca, del Direttore dell'Ufficio Scolastico Provinciale e delle Dirigenti Scolastiche delle Scuole Secondarie di Istruzione di 1° grado con sede nel Comune di Lucca (Da Vinci-Cheolini, Carlo Del Prete e Carducci-Buonarroti).

Il progetto è stato curato dall'allora vice presidente della Fondazione e coordinatore della Commissione formazione, Florenzo Storelli; l'idea è nata dall'esame delle numerose richieste che annualmente vengono presentate da parte delle istituzioni scolastiche e che – nel maggior numero dei casi – riguardano l'acquisto di attrezzature informatiche, realizzazione di aule multimediali, aggiornamento dell'*hardware*.

Negli incontri sono state attentamente esaminate le necessità operative illustrate dai singoli rappresentanti delle Scuole interessate dal progetto ed è stata presa visione dei vari preventivi raccolti; è emersa, nell'occasione, l'opportunità di valutare la realizzazione di un progetto con l'acquisto di un *server* e tanti terminali da costituire una classe, con un potenziale risparmio in termini assoluti e di manutenzione futura, oltre a garantire una migliore conservazione delle attrezzature stesse e maggiore sicurezza degli accessi alla rete *Internet* da parte dei minori. Il risultato è stato un progetto condiviso che ha reso possibile acquistare novantatré nuovi computer e altro materiale tecnologico consegnato nelle scuole medie grazie al contributo della Fondazione. In questo modo l'informatizzazione nelle scuole ha potuto fare un salto di qualità: grazie al materiale acquistato sono stati aperti nuovi laboratori, per un totale di 140 postazioni a disposizione dei circa 2.200 studenti delle medie.

Il progetto non si è esaurito soltanto con le scuole medie del Comune di Lucca; proseguendo il percorso avviato in passato, la Fondazione ha individuato altre scuole in provincia che hanno potuto beneficiare di un contributo per intervenire direttamente sulle proprie dotazioni informatiche.

Studio all'estero - Interessante il progetto realizzato attraverso l'Associazione Villaggio Europa grazie al quale gli studenti più meritevoli dei licei lucchesi hanno soggiornato singolarmente nelle case delle famiglie ospitanti, insieme agli altri ragazzi, provenienti da mezza Europa che hanno partecipato al gemellaggio tra Lucca e la città inglese di Abingdon.

Collezioni librerie

È in fase di istituzione presso la Biblioteca della Fondazione, un Fondo dedicato a Fratello Arturo Paoli che raccoglierà tutto il materiale

FONDAZIONI SOTTO LALENTE

che parla dell'opera del sacerdote e missionario lucchese attivo per anni in America Latina. Il Fondo Arturo Paoli consta, al momento, di una cospicua dotazione di libri e di alcune centinaia di articoli scritti dallo stesso Paoli dal 1947 ad oggi. La Fondazione, che lo sta catalogando perché costituisca un patrimonio della città, ha chiesto la collaborazione di tutti coloro che sono in possesso di materiale riguardante il sacerdote. Una copia, o gli stessi originali, potranno così essere conservati presso il Fondo e costituire un'importante testimonianza; i libri, i saggi, le lettere e i documenti scritti, fotografici e audiovisivi inerenti questa raccolta costituiscono materiale utilissimo per conoscere da vicino e comprendere alcuni momenti delicati, nonché fondamentali, della storia nazionale ed internazionale.

Aiuto ai giovani

Aiuto scolastico - Di.sco.lo (Diversità scoperte - Logiche operative) è un progetto sperimentale pilota che prevede il coinvolgimento delle scuole per l'individuazione delle difficoltà d'apprendimento in età scolastica.

Capofila del progetto è l'I.p.s.i.a. cui spetta il coordinamento e l'organizzazione dei vari incontri fra i docenti, il personale esterno qualificato Aid, Agenzie specializzate, Miur di Firenze e vari Enti Pubblici (Provincia, Comune, Camera di Commercio...).

Il progetto è inteso a formare i docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di I° e II° sulle Dsa, prevedendo il coinvolgimento delle classi prime elementari, prime medie e prime superiori.

Il percorso si è snodato attraverso altri momenti di studio e convegni e attraverso uno *screening* delle prime classi delle elementari, medie e superiori e di formazione degli insegnanti che proseguirà nel tempo. All'interno del problema dei disturbi specifici dell'ap-

prendimento, il gruppo di lavoro ha presentato i risultati di una ricerca che ha indagato soprattutto sul tema della dislessia, un fenomeno purtroppo ancora sottostimato e poco conosciuto sia dentro che fuori la scuola.

Attività ricreative

Le Amministrazioni comunali di Casola in Lunigiana (MS), Fivizzano (MS), Giuncugnano (LU), Piazza al Serchio (LU) con capofila Minucciano e le rispettive Pro Loco, hanno organizzato a maggio la quarta edizione della "Giornata dell'Aquilone".

L'iniziativa poneva come obiettivi il gioco e la collaborazione di gruppo, praticati nel contesto formativo più ampio dell'educazione ambientale, attraverso l'immersione in un contesto naturale ancora integro dove i bimbi potranno trascorrere, lavorando e giocando insieme (grazie alle numerose attività proposte da giovani animatori), una felice giornata all'aria aperta.

All'iniziativa è stata legata anche la quarta edizione del concorso di pittura sul tema "Se fossi un aquilone ...": per gli studenti (o le classi) con l'esposizione delle opere per tutta la giornata e, al termine, la premiazione dei tre elaborati ritenuti migliori.

Altra attività interessante è quella svolta attraverso la Music Academy di Lucca: il progetto "Giro del mondo in 16 battute", è un percorso educativo portato nelle scuole elementari della città per il terzo anno consecutivo. Pensato per educare i bambini a comprendere i linguaggi sonori, che popolano il quotidiano di tutti noi, attraverso un immaginario viaggio tra le culture ed i popoli; un progetto ideato e organizzato dall'associazione e dall'Istituto Jam Centro musica moderna, interamente sostenuto dalla Fondazione. A questa edizione hanno partecipato ben 13 classi del settimo circolo didattico di Lucca (Sant'Alessio, Nozzano, San Macario, Santa Maria a Colle, Nave

FONDAZIONI SOTTO LALENTE

e Montuolo), la scuola elementare don Lorenzo Milani e quella di San Donato per un totale di 400 bambini coinvolti. La Fondazione interviene a fianco delle scuole sostenendo questo progetto, per stimolare nei bambini l'interesse per la musica in modo che ciascuno possa, nel crescere, capire le proprie attitudini musicali e scegliere se coltivarle.

Considerazioni conclusive

L'esperienza della Fondazione Banca del Monte di Lucca è sicuramente un esempio interessante nel contesto degli enti erogativi italiani. L'ampio numero di progetti finanziati nei diversi settori e le differenti cause sostenute identifica uno dei ruoli principali delle fondazioni di origine bancaria italiana ovvero quel-

lo di sostenere il proprio territorio nei diversi ambiti credendo fortemente che lo sviluppo sociale, culturale ed economico non deriva solamente da investimenti produttivi in campo finanziario (e qui si fa riferimento al prologo iniziale in cui si è specificata l'importanza del pacchetto azionario detenuto nella banca conferitaria) ma da una lettura attenta dei bisogni del territorio e delle persone.

Bisogni che oramai non sono solo in ambito sociale dove è attivo, specialmente in Italia, un ancora forte seppure indebolito dalla crisi finanziaria, "Stato sociale", ma sono anche in ambito culturale, artistico o formativo. ■

** docente master in fund raising
Università di Bologna
www.master-fundraising.it*

I PERCORSI OPERATIVI DI GUIDA AL DIRITTO

NOVITÀ

 I PERCORSI OPERATIVI DI **Guida al Diritto**

Antonio Bianchi

**GUIDA
ALLE SOCIETÀ
DI PERSONE**

 Disciplina delle società di persone
 Casistica e schemi esemplificativi
 Argomentazioni giurisprudenziali
 e dottrinali

GRUPPO 24 ORE

GRUPPO 24 ORE

GUIDA ALLE SOCIETÀ DI PERSONE

A. Bianchi

La **Guida alle società di persone** completa il trittico a cura di Antonio Bianchi dedicato alle tipologie societarie (i primi due volumi sono Guida alle società di capitali e Guida alle cooperative, usciti in questa stessa collana). Il presente volume, dal **taglio multidisciplinare**, esamina la **costituzione**, il **funzionamento** e le **operazioni relative alle società di persone**. Dalle società semplici alle società in nome collettivo e in accomandita semplice, dalle società familiari alle società tra professionisti, si analizzano struttura, organi, attività, regime patrimoniale con puntuali rinvii alle **norme di settore** e alle **sentenze più importanti in materia**, mediante appositi **box** e **tabelle** che esemplificano la trattazione giuridica.

La **struttura** del volume è **sistematica** in quanto l'esame delle società di persone segue l'ordine logico-giuridico offerto dal Codice civile, con ampio spazio dedicato agli aspetti fallimentari. In ogni capitolo sono presenti formulari, facsimile di atti e statuti, e chiari schemi esemplificativi.

Pagg. 224 – € 33,00

Il prodotto è disponibile anche nelle librerie professionali.

 Trova quella più vicina all'indirizzo www.librerie.ilsole24ore.com
GRUPPO 24 ORE

La cultura dei fatti